

# BELLISSIMA

## L'Italia dell'alta moda 1945-1968

a cura di Maria Luisa Frisa, Anna Mattiolo, Stefano Tonchi

2 dicembre 2014 – 3 maggio 2015

[www.fondazionemaxxi.it](http://www.fondazionemaxxi.it)

Roma, 28 novembre 2014. Emilio Schuberth e le Sorelle Fontana, Germana Marucelli e Mila Schön, Valentino e Simonetta, Roberto Capucci e Fernanda Gattinoni, Fendi, Renato Balestra, Biki, Irene Galitzine, Emilio Pucci, Fausto Sarli e molti altri; abiti, accessori e gioielli in dialogo con opere d'arte; e ancora la Roma protagonista del Giubileo del 1950 e delle Olimpiadi del 1960, la città del cinema e dei divi hollywoodiani, di via Veneto e della Dolce Vita, ma anche i paesaggi italiani di Torino, Milano, Firenze, Venezia, Napoli.

È *Bellissima*. *L'Italia dell'alta moda 1945-1968* (2 dicembre 2014 – 3 maggio 2015), mostra a cura di Maria Luisa Frisa, Anna Mattiolo, Stefano Tonchi che, attraverso la lente privilegiata della moda, ritrae la cultura italiana in un momento di creatività straordinaria (nel cinema, nell'arte, nell'architettura, nel teatro, nella fotografia) e fa rivivere al MAXXI le atmosfere e gli stili di un periodo che ha contribuito in modo unico a definire il carattere e lo stile italiani a livello internazionale.

Bulgari, da 130 anni emblema di creatività ed eccellenza, è main partner di questo progetto.

Il MAXXI apre dunque i suoi spazi alla moda, eccellenza del nostro Paese, raccontando il periodo del secondo dopoguerra (1945 – 1968), attraverso la mostra e un libro che la accompagna, dal ricco apparato iconografico, nato in collaborazione con Altaroma.

### La Mostra

Attraverso l'allestimento essenziale e contemporaneo dell'architetto Maria Giuseppina Grasso Cannizzo, *Bellissima* mette in scena una selezione di 80 abiti di autori che hanno costruito l'identità della moda italiana, evidenziandone temi e tratti distintivi. Dalle creazioni spettacolari che hanno illuminato i grandi balli e i foyer dei teatri del secolo scorso, accompagnate dalle abbaglianti espressioni dell'alta gioielleria, all'eleganza trattenuta degli abiti da mezza sera dal grafismo rigoroso del bianco e nero all'esplosione cromatica - sospesa fra orientalismo allucinato e pop art spaziale - tipica degli anni Sessanta; dalle invenzioni per le attrici della Hollywood sul Tevere (con gli abiti disegnati per Ava Gardner, Anita Ekberg, Ingrid Bergman, Lana Turner, Kim Novak, Anna Magnani) agli esiti della sofisticata ricerca formale frutto di alcune intense collaborazioni fra sarti e artisti. E poi i completi da giorno, i tailleur e i cappottini che raccontano di un lusso ricercato anche nel quotidiano.

Accanto agli abiti, che rivivono sui manichini di La Rosa, in mostra anche gli accessori - bijoux, scarpe, cappelli, borse - che hanno completato l'immagine della moda italiana e che hanno lanciato il nostro alto artigianato nel panorama internazionale (tra cui Coppola e Topo, Ferragamo, Fragiaco, Gucci, Roberta da Camerino).

Da sempre ideale complemento degli abiti come espressione di gusto e personalità, anche i gioielli raccontano i fermenti culturali di un'epoca. Bulgari, il gioielliere italiano più celebre nel mondo, espone una selezione di pezzi unici rappresentativi di un periodo chiave nella storia del Marchio a livello di sperimentazione e innovazione stilistica. Fra i pezzi in mostra, le iconiche creazioni *Serpenti* in oro con diamanti o smalti e una straordinaria collana degli anni '50 in platino, rubini e diamanti per un totale di 70 carati.

In mostra le fotografie di Pasquale De Antonis, Federico Garolla, Ugo Mulas, autori straordinari che attraverso le loro immagini hanno raccontato l'alta moda italiana e i suoi paesaggi; riviste dell'epoca e documenti originali; filmati che rivelano la grande effervescenza della moda italiana.

A sottolineare la complicità tra arte e moda che ha profondamente segnato quegli anni, in mostra opere di Carla Accardi, Getulio Alviani, Alberto Biasi, Alberto Burri, Massimo Campigli, Giuseppe Capogrossi, Lucio

Fontana, Paolo Scheggi, molte delle quali esposte grazie alla collaborazione con la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, testimonianza della sperimentazione e della grande vitalità creativa di un'epoca eccezionale.

Rivivono così al MAXXI le atmosfere di un'epoca in cui Paolo Scheggi progettava l'atelier di Germana Marucelli, con la quale collaborava anche per alcune collezioni; la galleria L'Obelisco, animata da Irene Brin, diventava punto di riferimento per artisti, fotografi, sarti, creativi e Palma Bucarelli, mitica direttrice della GNAM (di cui sono in mostra alcuni abiti dal Museo Boncompagni Ludovisi), animava la vita culturale della capitale; Mila Schön collaborava con Ugo Mulas e si ispirava ai tagli di Fontana per i suoi abiti e Roberto Capucci ai cretti di Burri.

Il dialogo con l'arte contemporanea è esaltato inoltre da vb74 la performance che Vanessa Beecroft ha progettato appositamente per l'inaugurazione della mostra, sul tema dell'identità femminile. In vb74 un gruppo di donne mette in scena la ritualità legata all'essere e all'apparire. Il pubblico è coinvolto in un confronto diretto, teso ad annullare i limiti che separano la scena dallo spettatore.

## Il Libro

Edito da Electa, completa e integra il progetto: un libro di 464 pagine e oltre 500 immagini, in edizione italiana e edizione inglese, che restituisce il paesaggio dell'alta moda italiana del dopoguerra come fenomeno policentrico, un *atlante visivo*, omaggio a quelle città che hanno contribuito a una delle più belle pagine della storia del costume in Italia. Il libro racconta le città italiane e le signore dello stile come Marella Agnelli, Gioia Marchi Falck, Consuelo Crespi, Irene Brin e Palma Bucarelli; la Milano della Scala, Biki e Maria Callas, Germana Marucelli; la Venezia della mondanità e la Napoli della sartoria maschile e dei balli a palazzo; la Firenze delle sfilate di Palazzo Pitti; e ancora la Roma della Dolce Vita e della Hollywood sul Tevere.

## Controcanto

Controcanto è un ricco programma di approfondimento che accompagnerà la mostra per tutta la sua durata, sviluppandone i temi. In cantiere cinema, fotografia, incontri, lezioni, talk cui parteciperanno big della moda e talenti emergenti, designer e critici, studiosi e professionisti. Si parte il 13 dicembre con un ciclo di sei lezioni sulla storia della moda, dai primi del '900 a oggi. A gennaio prende il via una rassegna di film classici, con *La decima vittima* di Elio Petri e *8 1/2* di Federico Fellini e un incontro col costumista Premio Oscar Piero Tosi. Sempre a gennaio, partirà *I big della moda*, cinque incontri con alcuni protagonisti che hanno contribuito alla diffusione dello stile italiano: Roberto Capucci, Frida Giannini (Gucci), Antonio Marras, Maria Grazia Chiuri e Pier Paolo Piccioli (Valentino), il fotografo Giovanni Gastel. Inoltre ci saranno presentazioni di libri sulla moda e, a marzo, una masterclass sulla fotografia di moda con Moustafà Sabbagh.

## Creatori in Mostra

Maria Antonelli, Renato Balestra, Rocco Barocco, Delia Soldaini Biagiotti, Biki, Aurora Battilocchi, Sorelle Botti, Brunettini, Bulgari, Roberto Capucci, Caraceni, Carosa (Giovanna Caracciolo Ginetti), Clemente Cartoni, Cavallera, Clara Centinaro, Coppola e Toppo, Gigliola Curiel, Alberto Dal Cò, Patrick De Barentzen, Enzo, Alberto Fabiani, Fendi, Fercioni, Salvatore Ferragamo, Sorelle Fontana, Federico Forquet, Fragiaco, Irene Galitzine, Gallia e Peter, Fernanda Gattinoni, Gucci, Cesare Guidi, Pino Lancetti, André Laug, Laudadio, Lucarelli, Luciani, Germana Marucelli, Mila Schön, Mingolini-Gugenheim, Ognibene-Zendman, Pirovano, Emilio Pucci, Heinz Riva, Lorenzo Riva, Roberta di Camerino, Sanlorenzo, Fausto Sarli, Emilio Schuberth, Simonetta, Tiziani, Valentino, Jole Veneziani.

## Comitato d'Onore

Giorgio Armani, Jean-Christophe Babin, Patrizio Bertelli, Lavinia Biagiotti Cigna, Mario Boselli, Roberto Capucci, Maria Grazia Chiuri, Diego Della Valle, Ferruccio Ferragamo, Giusi Ferré, Nicoletta Fiorucci, Micol Fontana, Frida Giannini, Karl Lagerfeld, Rosita Missoni, Jonathan Newhouse, Mirella Petteni Haggiag, Pierpaolo Piccioli, Miuccia Prada, Laudomia Pucci, Stefano Ricci, Franca Sozzani, Beatrice Trussardi, Silvia Venturini Fendi, Donatella Versace, Anna Wintour, Anna Zegna.

## Comitato scientifico

Gloria Bianchino, CSAC Università di Parma; Caterina Chiarelli, Galleria del Costume di Palazzo Pitti, Firenze; Doretta Davanzo Poli, storica della moda e del tessuto, Venezia; Kaat Debo, MOMU Antwerp; Akiko



MUSEO NAZIONALE  
DELLE ARTI DEL XXI SECOLO

Fukai, Kyoto Costume Institute; Bonizza Giordano Aragno, storica della moda italiana, Roma; Sofia Gnoli, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; Harold Koda, The Costume Institute at Metropolitan Museum of Art, New York; Maria Stella Margozi, Museo Boncompagni Ludovisi, Roma; Marina Messina, Palazzo Morando | Costume Moda Immagine, Milano; Enrica Morini, Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, Milano; Alistair O'Neill, Central Saint Martins College of Art and Design, Londra; Adelheid Rasche, Kostümbibliothek Staatliche Museum, Berlino; Sonnet Stanfill, Victoria and Albert Museum, Londra; Valerie Steele, The Museum at FIT, New York.

Main partner Bulgari

In collaborazione con Altaroma | partner tecnico La Rosa | hotel partner Dom, Roma | si ringrazia Yoox.com

Con il contributo tecnico di Cinecittà Istituto Luce, Rai Teche, Ruffa Rome University of Fine Art

Per i film in mostra si ringrazia Mediaset, Rai Cinema, Cinecittà Istituto Luce, Surf Film, Videodue

*Controcanto* è stato realizzato grazie al sostegno di Altaroma

Per il fashion photography masterclass si ringrazia Dgtales Racconti Digitali, L'Oreal Divisione Prodotti Professionali, Accademia, ID

Per la performance di Vanessa Beecroft *vb74* un ringraziamento a Grafiche Antiga, Giovanni Bonotto, L'Oreal Divisione Prodotti Professionali, Prada

Media partner Sky Arte HD, Edizioni Condé Nast, Pizza

**La cartella stampa e le immagini della mostra sono scaricabili** nell'Area Riservata del sito della Fondazione MAXXI all'indirizzo <http://www.fondazionemaxxi.it/area-riservata/> inserendo la password **areariservatamaxxi**

**Ufficio stampa MAXXI** +39 06 3225178, [press@fondazionemaxxi.it](mailto:press@fondazionemaxxi.it)

# BELLISSIMA

## Italy and High Fashion 1945-1968

curated by Maria Luisa Frisa, Anna Mattiolo, Stefano Tonchi

December 2, 2014 – May 3, 2015

[www.fondazionemaxxi.it](http://www.fondazionemaxxi.it)

*Rome, November 2014.* Through the visionary lens of fashion, *Bellissima. Italy and High Fashion 1945-1968* (December 2, 2014 – May 3, 2015), curated by Maria Luisa Frisa, Anna Mattiolo, Stefano Tonchi, portrays Italian culture at a time of extraordinary creativity in cinema, art, architecture, theater, and photography.

The exhibition will recreate the alluring atmosphere of Italian high fashion at a time when designers like Emilio Schuberth, Sorelle Fontana, Germana Marucelli, Mila Schön, Valentino, Simonetta, Roberto Capucci, Fernanda Gattinoni, Fendi, Renato Balestra, Biki, Irene Galitzine, Emilio Pucci, Fausto Sarli and many more were making important contributions to the image of Italy around the world.

The main partner of this event is Bulgari, the most famous Italian jewelry house in the world and a symbol of style and creativity for the past 130 years.

A richly illustrated book, in collaboration with Altaroma, pays tribute to the cities and personalities that helped write one of the most beautiful chapters in the history of Italian life and culture. The book is published by Electa.

A display installation by the architect Maria Giuseppina Grasso Cannizzo will highlight the relationship between the worlds of art and cinema. Clothing, accessories, and jewelry will be shown alongside important works of art. The backdrop for this visual extravaganza is Rome - the star of the Jubilee in 1950 and of the Olympics in 1960, the city of cinema and Hollywood divas, of the Via Veneto and the Dolce Vita - as well as cityscapes of Turin, Milan, Florence, Venice and Naples.

*Bellissima* stages a selection of 80 outfits by designers that define the very identity of Italian fashion, revealing its themes and distinguishing features. From the spectacular creations that lit up the grand balls and foyers of the theaters, accompanied by the glittering expressions of the finest jewelry, to the restrained elegance of the cocktail dresses; from the rigorous black and white graphic look, to the chromatic explosion – suspended between hallucinogenic Orientalism and spatial Pop Art – so typical of the 1960s; from the inventions made for the actresses of the so-called *Hollywood on the Tiber* (with outfits specially designed for Ava Gardner, Anita Ekberg, Ingrid Bergman, Lana Turner, Kim Novak, Anna Magnani), to the results of the sophisticated formal research that was the fruit of the intense collaboration between couturiers and artists. And then the daywear, suits and coats that describe the luxury that was expressed during the day.

Showcased alongside the outfits – which seem to come to life on La Rosa mannequins - are the accessories, as well – costume jewelry, shoes, hats, handbags –, which have promoted our fine craftsmanship around the world (among which Coppola e Toppo, Ferragamo, Fragiaco, Gucci, Roberta da Camerino).

Bulgari will exhibit a selection of one of a kind jewels highly representative of a key period for the Brand, rich in experimentation and style innovation.

Photographs by Pasquale De Antonis, Federico Garolla and Ugo Mulas, as well as paintings, tapestries, ceramics and sculptures by Carla Accardi, Getulio Alviani, Alberto Biasi, Alberto Burri, Massimo Campigli, Giuseppe Capogrossi, Lucio Fontana, Paolo Scheggi will also be on view, many of which thanks to the collaboration of the Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

MAXXI will bring to life the atmospheres of the period when Paolo Scheggi designed the atelier of Germana Marucelli, with whom he also collaborated for some of her collections; when the Obelisco gallery, animated by Irene Brin, was a point of reference for photographers, couturiers, creatives, and Palma Bucarelli, the legendary director of GNAM (some of her outfits have been loaned by Museo Boncompagni Ludovisi for this occasion),

vivified the cultural life of the capital; when Mila Schön collaborated with Ugo Mulas, and was inspired by Fontana's cuts, and when Roberto Capucci's imagination was sparked by Burri's *cretti*.

The dialogue with contemporary art is enhanced by vb74, a performance by Vanessa Beecroft designed specifically for this event. In vb74 a group of women stages a ritual related to the question of being and appearing.

### **The Book**

The book published by Electa completes and adds to the exhibition project: 464 pages and over 500 images, available both in Italian and in English, portraying the landscape of high Italian fashion in the postwar period as a polycentric phenomenon, a *visual atlas*, a tribute to the cities that contributed to one of the most beautiful pages of Italy's history of the costume. The book recounts both Italy's cities and its ladies of style like Marella Agnelli, Gioia Marchi Falck, Consuelo Crespi, Irene Brin and Palma Bucarelli; Milan and the Scala, Biki and Maria Callas, Germana Marucelli; high society Venice and the Naples of men's tailoring and the gala events in its palazzi; Florence and the fashion events held at Palazzo Pitti; and, of course, Rome, the Dolce Vita and Hollywood on the Tiber.

### **Controcanto**

Controcanto is a very rich program that will accompany the exhibition and develop many of its themes by way of cinema, photography, lessons, talks involving some of the biggest names in fashion and a number of new talents, as well as designers and critics, experts and professionals. It all starts on December 13 with a cycle of six lessons on the history of fashion from the early twentieth century to today. In January a series of films will be shown, including Elio Petri's *The 10th Victim* and Federico Fellini's *8 1/2*, and a talk will be given by Oscar-winner Piero Tosi. Also in January, MAXXI will host five meetings with some of the great names that have contributed to the dissemination of Italian style: Roberto Capucci, Frida Giannini (Gucci), Antonio Marras, Maria Grazia Chiuri and Pier Paolo Piccioli (Valentino), photographer Giovanni Gastel. There will also be presentations of fashion books, and in March, Moustafà Sabbagh will teach a masterclass on fashion photography.

### **Designers in the exhibition**

Maria Antonelli, Renato Balestra, Rocco Barocco, Delia Biagiotti Soldaini, Biki, Aurora Battilocchi, Sorelle Botti, Brunettini, Bulgari, Roberto Capucci, Caraceni, Carosa - Giovanna Caracciolo Ginetti, Clemente Cartoni, Cavallera, Clara Centinaro, Coppola e Toppo, Gigliola Curiel, Alberto Dal Cò, Patrick De Barentzen, Enzo, Alberto Fabiani, Fendi, Fercioni, Salvatore Ferragamo, Sorelle Fontana, Federico Forquet, Fragiaco, Irene Galitzine, Gallia e Peter, Fernanda Gattinoni, Gucci, Cesare Guidi, Heinz Riva, Pino Lancetti, André Laug, Laudadio, Lucarelli, Luciani, Germana Marucelli, Mila Schön, Mingolini - Gugenheim, Ognibene - Zendman, Pirovano, Emilio Pucci, Lorenzo Riva, Roberta di Camerino, Sanlorenzo, Fausto Sarli, Emilio Schuberth, Simonetta, Tiziani, Valentino, Jole Veneziani.

### **Honorary Committee**

Giorgio Armani, Jean-Christophe Babin, Patrizio Bertelli, Lavinia Biagiotti Cigna, Mario Boselli, Roberto Capucci, Maria Grazia Chiuri, Diego Della Valle, Ferruccio Ferragamo, Giusi Ferré, Nicoletta Fiorucci, Micol Fontana, Frida Giannini, Karl Lagerfeld, Rosita Missoni, Jonathan Newhouse, Mirella Petteni Haggiag, Pierpaolo Piccioli, Miuccia Prada, Laudomia Pucci, Stefano Ricci, Franca Sozzani, Beatrice Trussardi, Silvia Venturini Fendi, Donatella Versace, Anna Wintour, Anna Zegna.

### **Scientific Committee**

Gloria Bianchino, CSAC Università di Parma; Caterina Chiarelli, Galleria del Costume di Palazzo Pitti, Firenze; Doretta Davanzo Poli, fashion and textile historian, Venezia; Kaat Debo, MOMU Antwerp; Akiko Fukai, Kyoto Costume Institute; Bonizza Giordano Aragno, Italian fashion historian, Roma; Sofia Gnoli, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; Harold Koda, The Costume Institute at the Metropolitan Museum of Art, New York; Maria Stella Margozi, Museo Boncompagni Ludovisi, Roma; Marina Messina, Palazzo Morando | Costume Moda Immagine, Milano; Enrica Morini, Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, Milano; Alistair O'Neill, Central Saint Martins College of Art and Design, London; Adelheid Rasche, Kostümbibliothek Staatliche Museum, Berlin; Sonnet Stanfill, Victoria & Albert Museum, London; Valerie Steele, The Museum at FIT, New York.



MUSEO NAZIONALE  
DELLE ARTI DEL XXI SECOLO

Main partner Bulgari

In collaboration with Altaroma | technical partner La Rosa | hotel partner Dom, Rome | thanks to Yoox.com

With the technical contribution of Cinecittà Istituto Luce, Rai Teche, Rufa Rome University of Fine Art

For the films in the exhibition thanks to Mediaset, Rai Cinema, Cinecittà Istituto Luce, Surf Film, Videodue

*Controcanto* was realized with the support of Altaroma

For the fashion photography masterclass thanks to Dgtales Racconti Digitali, L'Oreal Divisione Prodotti Professionali, Accademia, ID

For the performance *vb74* by Vanessa Beecroft thanks to Grafiche Antiga, Giovanni Bonotto, L'Oreal Divisione Prodotti Professionali, Prada

Media partner Sky Arte HD, Edizioni Condé Nast, Pizza

**The publicity pack and images of the exhibition** can be downloaded from the Reserved Area of the Fondazione MAXXI's website at <http://www.fondazionemaxxi.it/area-riservata/> by typing in the password **areariservatamaxxi**

**MAXXI Press Office** at +39 063225178, [press@fondazionemaxxi.it](mailto:press@fondazionemaxxi.it)